



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Agli Enti in indirizzo

(elenco allegato)

Oggetto: Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 54 del 31 luglio 2025. Adozione della misura di salvaguardia, ai sensi dell'art. 65 commi 7 e 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa alle aree a potenziale rischio significativo di alluvione (APSFR) e del progetto di variante alla disciplina di piano del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Comunicazioni.

Con deliberazione n. 54 del 31 luglio 2025 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino ha preso atto dell'aggiornamento della valutazione preliminare del rischio di alluvioni (VPR) e dell'individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni (APSFR) del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (approvato con d.p.c.m. 1° dicembre 2022) ai sensi della direttiva 2007/60/CE (cd. Direttiva Alluvioni), ed ha contestualmente adottato, ai sensi dell'articolo 66 del decreto legislativo n. 152/2006, il progetto di variante alla disciplina di piano del vigente PGRA, al fine di garantire, già nelle more dell'approvazione del nuovo Piano di gestione relativo al sessennio 2027-2033, la coerenza con i contenuti degli aggiornamenti compiuti, in funzione del rafforzamento delle finalità di prevenzione e di gestione del rischio a scala distrettuale.

Contestualmente all'adozione del progetto di variante alla disciplina di piano, con la citata deliberazione n. 54 sono state, altresì, adottate quali misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 65 commi 7 e 8 del decreto legislativo n. 152/2006, la mappa delle APSFR che risulta disponibile al seguente link <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=30edc2a143ea4f16b7937c6ad2c24435> e la disposizione di cui all'art. 3 della medesima deliberazione, ai sensi della quale *“Ferme restando le norme e gli indirizzi contenuti nella disciplina vigente di piano del PGRA, per le aree inserite nella mappa delle aree a potenziale rischio significativo di alluvioni di cui all'art. 2 della presente deliberazione, nelle more dei successivi adempimenti previsti dalla direttiva alluvioni, con specifico riferimento alle porzioni di territorio presidiate da sistemi arginali per il contenimento delle piene al fine di limitare i danni in caso di collasso, e per i punti e le zone idraulicamente critiche, i Comuni individuano specifiche misure di gestione del rischio e adeguano periodicamente i piani di protezione civile comunale e gli strumenti di governo del territorio per tener conto degli aggiornamenti del PGRA di cui agli articoli 4, 5, 6 e 7 della direttiva 2007/60/CE. La disposizione di cui al presente articolo è adottata ai sensi dell'art. 65*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006, quale misura di salvaguardia immediatamente vincolante e vigente dalla data di pubblicazione del relativo avviso di adozione sulla Gazzetta Ufficiale."

Con la pubblicazione dell'avviso di adozione della delibera sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 183 del 08 agosto 2025, le suddette misure di salvaguardia sono dunque entrate in vigore. Tutti gli enti dovranno quindi tener conto della mappa delle APSFR e della disposizione sopra citata nella gestione del rischio, anche ai fini dell'aggiornamento dei piani di protezione civile e degli strumenti di governo del territorio.

Da tale data è stata, al contempo, avviata la fase di consultazione sul progetto di variante alla disciplina di piano del vigente PGRA che si protrarrà per un periodo minimo di 6 mesi, decorrente dall'8 agosto 2025. Durante tale fase potranno essere presentate osservazioni ed eventuali contributi scritti con le seguenti modalità:

- a mezzo posta ordinaria, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, via dei Servi, 15, 50122 - Firenze;
- per posta elettronica certificata: protocollo@pec.appenninosettentrionale.it
- per posta elettronica: info@appenninosettentrionale.it

Tutta la documentazione, della quale si invita a prendere visione, è consultabile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=15866.

Sul progetto di variante alle norme sarà cura degli uffici di questo ente organizzare nei prossimi mesi eventi e webinar specifici con gli stakeholders istituzionali e non al fine di approfondire gli elementi di novità introdotti.

Per qualsiasi ulteriore informazione o richiesta di chiarimento sono a disposizione gli uffici dell'Autorità:

- Segreteria, Ufficio Legislativo e Rapporti Istituzionali (Dirigente dott.ssa Elena Bartoli 055-26743219 e dott.ssa Maddalena Bini 0583-085606);
- Area Pianificazione e tutela dal rischio alluvioni (Dirigente ing. Serena Franceschini 055-26743225).

Si porgono distinti saluti

IL DIRIGENTE

(Ing. Serena Franceschini)

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Elena Bartoli)